

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)



DETERMINAZIONE N. 851 DEL 29/09/2011

UFFICIO LEGALE - OGGETTO: LIQUIDAZIONE COMPENSI PER L'ATTIVITA' PROFESSIONALE PRESTATATA DALL' AVV. ANDREA ABBAMONTE NEL GIUDIZIO AVANTI AL TAR SICILIA SEZ. II N.RG. 1146/99 - SENTENZA- N.09209/2010 TRA LE PARTI- GRASSO ADOLFO ED ALTRI/ EX -ENCAT.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

VISTO lo Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

VISTA la deliberazione commissariale del 23 maggio 2011, n. 58, di conferimento dell'incarico di Segretario generale dell'UNIRE;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione";

VISTO il d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unire approvato con decreto interministeriale 5 marzo 2009;

VISTO la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la nota commissariale inviata al Ministero vigilante in data 12.05.2011 prot. 27637 secondo la quale, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, le spese dell'Ente possono essere disposte laddove le stesse siano da considerarsi obbligatorie o indispensabili e, limitatamente per ogni mese, ad un dodicesimo dei corrispondenti stanziamenti di spesa previsti nel bilancio preventivo 2010, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria qualora si tratti di spese non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili;

VISTA la nota prot. n. 9236 del 20 maggio 2011 ricevuta il 25 maggio 2011 con la quale il Ministero vigilante, non ritenendo ipotizzabile un'interruzione delle operazioni finanziarie con conseguente stasi dell'attività istituzionale, ha confermato che l'Ente debba valutare la possibilità di procedere ad assumere impegni per le spese obbligatorie ed indispensabili, per dodicesimi e sempre nei limiti del bilancio preventivo 2010;

VISTO il giudizio innanzi al Tar Sicilia - sez. Seconda recante R.G. n.1146/99- promosso dal signor Grasso Adolfo ed altri nei confronti dell'Encat - poi incorporato nell'Unire- come da D.P.R. n.449/99-ed oggi trasformato in ASSI Legge 111 del 15/07/2011;



UNIRE
gente e cavalli

VISTA la Sentenza del Tar Sicilia sez. Seconda n. 09209/2010 depositata in segreteria il 06/08/2010 con la quale si è definito il sopra richiamato giudizio con il rigetto del ricorso ;

VISTA la pro-forma di fattura pervenuta all'Ente in data 15/09/2011- protocollo in entrata n.52590/2011 relativa all'attività professionale dell'Avvocato Andrea Abbamonte che ha rappresentato e difeso l'Encat-poiUnire, e oggi Assi nel sopra richiamato giudizio;

ATTESO CHE la somma da liquidare in favore dell'avv. Andrea Abbamonte richiesta nella proforma suddetta, congruita dal responsabile dell'Ufficio Legale dell'Agenzia, è pari ad €10.071,86 comprensiva di spese legali, IVA e CPA a saldo del dovuto;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, essendosi conclusa l'attività professionale dell'Avvocato Andrea Abbamonte è da ritenersi obbligatoria ed indispensabile e non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

VISTO il cap 129.000 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" che presenta la necessaria disponibilità e la compatibilità della spesa con il limite del dodicesimo dello stanziamento previsto nel bilancio preventivo 2010;

DETERMINA

Di impegnare la spesa di € 10.071,86 in favore dell'avvocato Andrea Abbamonte sul cap 129.000 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" dell'esercizio finanziario 2011.

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Ruffo Scaletta